

*Rotto l'
esercito
Spagnuolo
dal Fran-
cese.*

*Et esso an-
cora d'apoi.*

*Cesare nel
Lucem-
burgh.*

*Il Rè di
Fràcia al-
la fronte.*

*Per com-
battersi.*

la temutole Anghiem , lasciò vna parte del Campo all'assedio , e con l'altra gli venne arditamente incontro . Affrontatesi queste armi alla Cirefola , seguirono eguali accidenti per gran pezzo di morte, e di fangue ; ma entrataui poi la Caualleria Francese , vrtò per i fianchi la Fanteria Spagnuola in tal modo , che la pose in manifesta fuga ; ne difese sù'l Campo circa settemila ; tutto il rimanente se n' andò disperso , e'l Marchese del Vasto si saluò per gran ventura in Vercelli . Trouauasi allora alla Mirandola Pietro Strozzi , iui trasferitosi dopo fatta la consegna di Marano al Veneto Proueditore . Sentita da lui la battaglia , in fauore de' Francesi occorsa , raccolse buon numero di gente , e partì con essa , per andar ad accompagnarli con Anghiem, e meglio profeguire insieme nella conseguita vittoria . Ma di questo suo pensiero hauuto il Marchese anticipato l'auuiso in Vercelli , e fatto in fretta qualche ammassamento , si auìò verso Piacenza ad incontrarlo , doue azzuffatisi gl'eserciti , rimasero i Francesi con vario , e differente successo dell' altro alla Ceresola , sinistramente rotti , e dissipati . Ciò non ostante , non si perdette d'animo lo Strozzi . Fuggito prima in Piacenza , & indi ritornato alla Mirandola , quiui di nuouo raccolta dell'altra gente , e presa con essa per inusitate vie la marchia , giunse non più infastidito in Piemonte , doue trouò , che Anghiem , già impatronitosi à patti di Carignano , erasi posto à combattere dell' altre Terre .

Ma setali erano le risoluzioni di questi tempi trà l' Armi Austriache , e le Francesi nell'Italia , non stauano men' elle quiete nella Germania , ed altroue . Spintosi Carlo con le sue , e con le forze d'altri Prencipi , in numero di quaranta mila soldati , in Campagna , entrò furioso nel Lucemburgh ; espugnouui la Metropoli , e fece lo stesso di San Desir , e di Vitù , Terre molto forti , ed in cui furono tagliati à pezzi più di due mila Francesi .

Nulla però il Rè Christianissimo à ciò badando , e nulla curante , che il Rè d'Inghilterra , sbarcato à Cales , ed assalitogli il Regno , fortemente la Città di Bologna strignesse , entrò pur' egli in Campagna cò vn fiorito esercito di varie nationi , e tanto si auanzò alla volta degl' Imperiali , che altro non v'era , che il Fiume Matrona di mezzo , per diuenir' ad vn' vltimo conflitto . Già ne stauano gli vni , e gli altri bramosi ; Già procurauano tutti à gara di tragittaruisi ; e già nè sarebbe ineuitabilmente succeduto vn' horrido flagello , se nello stesso procinto non fosse calata la mano Diuina misericordiosamente à fermarlo .

Hauea il Pontefice , con santo zelo , già fatta missione di due Cardinali , Morone à Cesare , Grimani al Rè , per tentar' à tutto potere la compositione di quegli animi , ed hauea la Republica scrit-